

Block Notes n. 8, marzo 2019

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa

In questo numero:

Dalle agenzie di stampa nazionali

- ✓ *Iss. Mortalità materna. In Italia dati positivi ma il 45% è prevenibile*
- ✓ *Quanto sale? Un nuovo studio alza la soglia Oms*
- ✓ *Esclusivo. Quota 100: a rischio 'uscita' dal Ssn oltre 40mila operatori sanitari*
- ✓ *Iss. Anziani. Dossier: uno su dieci soffre di depressione*
- ✓ *Fondi integrativi o sostitutivi?*
- ✓ *Datore di lavoro deve prevenire incidenti con verifiche sullo stato di salute*
- ✓ *Esame abilitazione Medicina. Ecco la circolare che dà il via ai tirocini*
- ✓ *Università. Dal Miur il calendario dei test di ammissione*
- ✓ *La spesa pubblica nella UE. Dal 2012 al 2017 scende di 3 punti percentuali*
- ✓ *Antibiotici. Calano i consumi ma Italia sempre sopra media Ue*
- ✓ *Ssn. Indagine Piepoli: in calo di 8 punti la percentuale degli italiani soddisfatti*
- ✓ *Anaa. Da qui al 2025 mancheranno almeno 16.500 medici specialisti*
- ✓ *Lancet. Adolescenti: la fotografia del loro stato di salute in 195 Paesi*
- ✓ *Giornata mondiale TBC. Ogni giorno 4.400 morti nel mondo*
- ✓ *Sanità: Grillo su liste d'attesa, vaccini e contratti*
- ✓ *Saitta: sanità torni al centro dell'agenda politica nazionale*
- ✓ *Quarant'anni di finanziamenti al sistema sanitario*

Dalle agenzie di stampa nazionali:

- Da "Quotidiano sanità"

Dalla newsletter del 14.3.2019

Mortalità materna. Iss: In Italia dati positivi ma il 45% è prevenibile con migliore assistenza.

Sud peggio del Nord. Grillo: "Presto un tavolo per assistenza a neomamme"

Il nostro Paese con 9 decessi ogni 100 mila nati vivi e un sistema di sorveglianza tra i più avanzati presenta numeri vicini ai risultati raggiunti dall' Olanda e da altri Paesi del Nord Europa. Tra le cause principali di morte per cause ostetriche l'emorragia, tra quelle dovute a cause non ostetriche le patologie cardiovascolari e la sepsi. Al Sud però più decessi che al Nord. Ecco i risultati del Primo rapporto ItOss. [Leggi tutto.](#)

Quanto sale? Un nuovo studio alza la soglia Oms (2 grammi al giorno), ma meglio non superare i 3-5 grammi al giorno e consumare alimenti ricchi di potassio

Un importante studio, appena pubblicato su BMJ, suggerisce la giusta misura dell'assunzione sodio con la dieta, allargando però la conversazione al potassio e al suo ruolo protettivo. I risultati dell'indagine condotta dal gruppo internazionale PURE su oltre 100 mila soggetti, seguiti per oltre 8 anni, suggeriscono che è lecito mangiare un po' più 'salato' (senza superare però i 3-5 grammi di sodio al giorno), a patto però di aumentare l'assunzione di potassio con la dieta. Le attuali raccomandazioni dell'OMS suggeriscono invece di non superare i 2 grammi di sodio al giorno.

[Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 15.3.2019

Esclusivo. Quota 100: a rischio 'uscita' dal Ssn oltre 40mila operatori sanitari. Analisi di chi potrebbe lasciare per ogni categoria professionale

Quotidiano Sanità ha elaborato i dati del conto annuale su tutto il personale del Ssn (esclusi amministrativi). I potenziali aventi diritto alla Quota 100 sono circa 140mila e di questi, tenendo conto della percentuale di domande fino ad oggi presentate, possiamo stimare in almeno 40mila

quelli che usciranno effettivamente prima del tempo. Si tratta del 7,72% di tutti gli operatori sanitari del Ssn. Ecco per la prima volta il calcolo per ogni categoria professionale dedicata a cura e assistenza sanitaria. [Leggi tutto.](#)

Anziani. Dossier dell'Iss: “Uno su dieci soffre di depressione e il 37% consuma regolarmente 4 farmaci diversi. Ma nonostante tutto l'87% si dichiara in buona salute”

Sono questi alcuni dei dati del Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento sulla popolazione con più di 64 anni del nostro Paese. I sintomi depressivi, in particolare, spesso ancora sottovalutati, arrivano ad interessare addirittura quasi 1 anziano su 4 dopo gli 85 anni, sono più frequenti tra le donne e tra le persone socialmente più svantaggiate per difficoltà economiche o per bassa istruzione.

[Leggi l'articolo.](#)

Dalla newsletter del 17.3.2019

Fondi integrativi o sostitutivi? La politica scelga quale ruolo e “merito” dare al Secondo pilastro

La questione del Secondo pilastro si gioca sulla presa d'atto: 1) che la Sussidiarietà è un valore in sé e che ne va chiarita l'estensione; 2) dell'esistenza di un secondo pilastro promosso dai corpi intermedi, spinto da una crescente complessità e articolazione delle opportunità di tutela; 3) sulla conseguente necessità di esprimersi definitivamente su quale tipo di merito dargli. Un compito a cui la politica non può sottrarsi nascondendosi dietro diatribe apparentemente tecniche sulla natura “integrativa o sostitutiva” dei Fondi. [Leggi l'articolo.](#)

Datore di lavoro deve prevenire incidenti con verifiche sullo stato di salute dei suoi dipendenti

Se ne occupa una recente sentenza della Cassazione intervenuta sul caso di un lavoratore edile morto per insufficienza cardiaca acuta durante il lavoro. Riconosciuta la responsabilità del datore di lavoro che avrebbe dovuto mettere in atto tutte le azioni necessarie alla prevenzione del rischio verificando preventivamente le condizioni di salute del lavoratore. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 18.3.2019

Esame abilitazione Medicina. Bussetti sblocca l'impasse. Ecco la circolare che dà il via ai tirocini

Il Ministro dell'Istruzione con una nota inviata alle Università consente, per via amministrativa, di svolgere da subito i tirocini formativi (la data è il 10 aprile) che servono per poter poi partecipare all'Esame di abilitazione alla professione. Sul punto c'era molta preoccupazione tra gli studenti.

[Leggi l'articolo.](#) [Link alla circolare.](#)

Università. Dal Miur il calendario dei test di ammissione. Si comincia con Medicina il 3 settembre

Seguiranno Veterinaria il 4 di settembre, i corsi di laurea delle professioni sanitarie l'11 settembre, i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese il 12 settembre ed i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie il 25 settembre. Modalità e contenuti della prova, così come il numero di posti disponibili per le immatricolazioni, saranno definiti con successivo decreto. [Leggi l'articolo.](#) [Link al decreto.](#)

La spesa pubblica nella UE. Dal 2012 al 2017 scende di 3 punti percentuali. Per le pensioni la quota più alta seguita dalla sanità

Secondo l'ultima analisi Eurostat la spesa delle amministrazioni pubbliche nell'Ue nel 2017 ha registrato la percentuale più alta per la protezione sociale, tra cui le pensioni di vecchiaia hanno l'incidenza maggiore, e poi la salute. Italia quarta nella classifica per la protezione sociale (ma non per la salute). La spesa pubblica totale ha comunque continuato a diminuire. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 19.3.2019

Antibiotici. Calano i consumi ma Italia sempre sopra media Ue. 90% prescrizioni dai medici di famiglia e dai pediatri. Aifa: “Molte di queste evitabili”. Ogni anno 10mila morti per infezioni antibiotico-resistenti

I consumi di antibiotici in Italia sono calati e nel 2017 si sono stabilizzate su 25,5 dosi giornaliere al giorno per mille abitanti. Ma restiamo ancora sopra la media UE. Peggio di noi Spagna e Francia con consumi intorno alle 30 dosi giornaliere per mille abitanti. Nel Sud Italia consumi una volta e mezzo superiori a quelli del Nord. Molto elevati i decessi correlati all'antibiotico-resistenza: in Italia sono circa 10 mila, il 30% di tutti quelli registrati in Europa. E l'Agenzia del farmaco lancia il suo monito: “Una parte rilevante di prescrizioni potrebbe essere evitata”.

[Leggi l'articolo.](#) [Link al Rapporto Aifa.](#)

Ssn. Indagine Piepoli: in calo di 8 punti la percentuale degli italiani soddisfatti (57%) e per l'80% il problema più urgente sono le liste d'attesa. Grillo: “Dati confermano che nostra direzione è giusta”

Presentata oggi durante un convegno di MSD Italia una ricerca dell'Istituto sulla sanità e la centralità del paziente. Emerso anche come cresca tra gli italiani l'importanza verso la prevenzione. Il Ministro: “L'indagine dimostra che la strada che il governo ha intrapreso non è facile ma è la direzione giusta”. [Leggi l'articolo.](#) [Link alla ricerca.](#)

Dalla newsletter del 20.3.2019

Da qui al 2025 mancheranno almeno 16.500 medici specialisti. La carenza maggiore per i medici dell'emergenza e i pediatri. Ecco la mappa Regione per Regione. Studio Anaa

A guidare la classifica delle carenze conseguenti all'analisi delle curve di pensionamento e dei nuovi specialisti formati nel periodo 2018-2025 sono il Piemonte al Nord, la Toscana al Centro, la Sicilia al Sud. Unica eccezione il Lazio che sarà in grado di soddisfare il disavanzo netto determinato dalla fuoriuscita di specialisti, anche se non in tutte le discipline. Ecco la mappa Regione per Regione. [Leggi tutto.](#)

Adolescenti. Su Lancet la fotografia del loro stato di salute e di benessere in 195 Paesi del mondo

La popolazione di età compresa tra i 10 e i 24 anni, nel 2016 ha fatto segnare il record della più numerosa di sempre, con 1,8 miliardi di persone. Una commissione del Lancet è andata ad indagare lo stato di salute nel periodo adolescenziale in 160 Paesi del mondo. Quello che succede a questa età è infatti un'ipoteca sul futuro, nel bene e nel male, che si estende anche oltre la vita dei singoli. A preoccupare è soprattutto la prevalenza del sovrappeso/obesità (+120% nel 2016, rispetto al 1990) e l'inadeguatezza dei sistemi sanitari, educativi e giudiziari rispetto al pianeta adolescenza.

[Leggi tutto.](#)

Giornata mondiale TBC. Ogni giorno 4.400 morti nel mondo. La malattia resta uno dei grandi killer dell'umanità. In Italia 4.000 casi

La tubercolosi è una delle prime 10 cause di morte in tutto il mondo. Nel 2017, 10 milioni di persone si sono ammalate e 1,6 milioni sono morte a causa di questa malattia (tra cui 0,3 milioni di persone con HIV). Nel 2017, circa 1 milione di bambini si è ammalato di tubercolosi e 230.000 di questi sono morti. [Leggi tutto.](#)

➤ **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** www.regioni.it/newsletter

Da Regioni.it n. 3571 del 15 marzo 2019

Sanità: Grillo su liste d'attesa, vaccini e contratti

“Entro due mesi, spiega il ministro della Salute Giulia Grillo, le Regioni devono adottare il piano nazionale delle liste d'attesa. I cittadini oggi possono telefonare al numero verde di pubblica utilità

1500 e segnalare ritardi nell'appuntamento rispetto al codice di priorità contenuto nella ricetta medica. Ce lo segnala e a nostra volta lo segnaliamo alle Regioni, a valle poi verifichiamo le Regioni cosa hanno fatto". Mentre sui vaccini, Grillo evidenzia l'obiettivo, che è quello di "arrivare al 90% di copertura sulle 10 vaccinazioni oggi obbligatorie. Lo raggiungeremo con l'obbligatorietà, con la raccomandazione e con un piano importante che sta facendo il ministero per l'eradicazione del morbillo e della rosolia. I cittadini devono stare tranquilli, avremo una copertura nazionale altissima e useremo l'obbligo solo quando strettamente necessario". In merito al rinnovo dei contratti in sanità, Grillo afferma che sicuramente c'è stata "pochissima attenzione negli anni passati all'importanza della classe medica. Sicuramente sono io che devo fare un'opera di sensibilizzazione anche agli altri ministri, perché senza il personale che lavora nel pubblico, il pubblico muore. Vogliamo rinnovare il contratto e c'è un ente l'Aran che è deputato alla contrattualistica e il quale stiamo lavorando in questo periodo". "Le coperture economiche ci sono però - aggiunge Grillo sui contratti - è importante sensibilizzare i cittadini e la politica sul valore del personale che lavora nel servizio pubblico. Se questo chiude si può andare solo nel privato, pagando".

Da Regioni.it n. 3572 del 18 marzo 2019

Saitta: sanità torni al centro dell'agenda politica nazionale

È necessario che la sanità torni al centro dell'agenda politica nazionale". Lo sostiene il coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Antonio Saitta. L'assessore alla Sanità della regione Piemonte Antonio Saitta aggiunge: "quota 100 per la sanità ha effetti molto negativi: i medici vanno in pensione ma c'è carenza di nuove leve. Si doveva pensare prima a creare un sistema di salvaguardia. Puoi anche dare il reddito di cittadinanza ma se il sistema sanitario pubblico non funziona, non ci fai niente e non hai protezione. È ora di uscire dalla fase delle celebrazioni e di passare a guardare con realismo i problemi: innanzitutto la mancanza di personale, e poi la necessità di garantire servizi uniformi in tutto il Paese. Il Servizio sanitario nazionale non si difende con le dichiarazioni di principio, ma con le scelte che si compiono. Occorre qualcosa di più di qualche piccola manutenzione, il sistema si governa con il coraggio di decisioni che sul momento possono anche apparire impopolari. Il sistema sanitario italiano, benché sottofinanziato rispetto a quelli di altri Paesi europei, è un sistema che funziona e non merita discredito, anche se i cittadini alle volte non si rendono conto del suo valore. E' un sistema che va difeso, anche dalle spinte che lo portano a scivolare verso qualcosa di diverso. Sono preoccupato perché l'attuale dibattito politico non vede al centro la sanità. Come Regioni abbiamo avviato la discussione su un grande 'patto per la salute' e abbiamo chiesto di provare a fare un pre-accordo sul finanziamento del sistema sanitario, che negli ultimi anni ha risparmiato risorse per sei miliardi e ha dato un grande contributo al riequilibrio economico dell'Italia".

➤ Da "Lavoce.info"

Dalla Newsletter del 15.3.2019

Quarant'anni di finanziamenti al sistema sanitario. Di Vittorio Mapelli

Com'è cambiato in quarant'anni il finanziamento del Servizio sanitario nazionale? Dalla parafiscalità si è passati alla fiscalità generale, è cresciuto il ruolo delle regioni e l'onere si è spostato dalle imprese alle famiglie. La costante sono i deficit. [Leggi tutto.](#)

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: blocknotes@lomb.cgil.it/

Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVI ANCHE SU  